



Città di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 32 del 14.03.2011

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2011 E RELATIVI ALLEGATI

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno quattordici del mese di marzo nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione, per trattare l'argomento in oggetto.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio – Sindaco	X		Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli – Pres. Consiglio	X		Alberto Invernizzi	X	
Stefano Citterio	X		Alessandro Magni	X	
Salvatore Rizzolino	X		Ezio Venturini	X	
Prashanth Cattaneo	X		Roberto Castelli	X	
Stefano Angelibusi	X		Fabio Dadati		X
Andrea Frigerio	X		Stefano Chirico	X	
Enrico Mazzoleni	X		Mauro Piazza	X	
Michaela Licini	X		Ivan Mauri	X	
Luigi Marchio	X		Filippo Boscagli		X
Raffaella Cerrato	X		Antonio Pasquini		X
Marco Caccialanza		X	Angela Fortino	X	
Viviana Parisi	X		Dario Romeo	X	
Giorgio Buizza	X		Cinzia Bettega	X	
Alberto Colombo	X		Lamberto Bodega	X	
Nives Rota	X		Stefano Parolari	X	
Jacopo Ghislanzoni	X		Giorgio Siani	X	
Ernesto Palermo	X		Giulio De Capitani	X	
Casto Giuseppe Pattarini	X		Giovanni Colombo	X	
Elisa Corti	X		Pierino Locatelli	X	
Antonio Pattarini	X		TOTALE	37	04

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, assistito dal Segretario Generale, Paolo Codarri.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

Angelibusi – Marchio – Fortino

In apertura il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, informa i consiglieri comunali degli emendamenti pervenuti da parte del gruppo consiliare PDL (allegati 1 e 2) e dei due ordini del giorno pervenuti dal PDL, prot. n. 11525 del 11.03.2011 (all. A) e prot. n. 11538 del 11.03.2011 (all. B), e dell'ordine del giorno presentato dal capogruppo del PD, Giorgio Buizza, in data 14.03.2011, prot. n. 11649 (all. C).

Emendamenti ed ordini del giorno sono stati trasmessi, tramite posta elettronica, ai Sigg. consiglieri e distribuiti, in forma cartacea, durante la seduta consiliare.

Al termine dell'illustrazione della proposta di deliberazione da parte dell'assessore al bilancio, dott. Mario Moschetti, chiede la parola, per mozione d'ordine, il capogruppo PDL, Mauro Piazza, che annuncia di ritirare gli emendamenti proposti dal suo gruppo.

Seguono, quindi, le presentazioni degli ordini del giorno e vari interventi dei consiglieri sulle risultanze di cui alla trascrizione della seduta consiliare.

Il Presidente, terminata l'illustrazione degli ordini del giorno, apre il dibattito relativo alla proposta di deliberazione di cui in oggetto. Gli interventi dei consiglieri sono riscontrabili nelle risultanze di cui alla trascrizione della seduta consiliare.

Durante la trattazione del punto entrano i Consiglieri Pasquini, Caccialanza, e Boscagli. Esce il consigliere Palermo. Presenti n. 39 consiglieri, assenti n. 2: Dadati e Palermo.

Prima della votazione degli ordini del giorno presentati dal gruppo consiliare PDL, il capogruppo Mauro Piazza chiede di modificare le seguenti parti:

⇒ ordine del giorno prot. n. 11525 del 11.03.2011 (all. A)

Modificare al sesto capoverso la parola "*impegna*" e sostituirla con la parola "*invita*".

⇒ ordine del giorno prot. n. 11538 del 11.03.2011 (all. B)

Modificare al settimo capoverso la parola "*impegna*" e sostituirla con la parola "*invita*".

Dopo ampio dibattito, il Presidente del Consiglio pone in votazione l'ordine del giorno presentato dal capogruppo del PDL Mauro Piazza, contraddistinto al n. di prot. n. 11525 del 11.03.2011 (allegato A), ottenendo il seguente risultato: n. 11 voti favorevoli, n. 21 voti contrari (Angelibusi, Bettega, Bodega, Castelli, Cattaneo, Citterio, G. Colombo, De Capitani, Frigerio, Ghislanzoni, Gualzetti, Invernizzi, Locatelli, Magni, Mazzoleni, Parisi, Parolari, Rizzolino, Rota, Siani e Venturini) e n. 6 astenuti (Caccialanza, Cerrato, A. Colombo, Corti, A. Pattarini e C. Pattarini). L'ordine del giorno viene respinto.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno presentato dal capogruppo del PDL Mauro Piazza, contraddistinto al n. di prot. n. 11538 del 11.03.2011 (allegato B), ottenendo il seguente risultato: n. 16 voti favorevoli, n. 19 voti contrari (Angelibusi, Bettega, Bodega, Castelli, Citterio, G. Colombo, De Capitani, Frigerio, Ghislanzoni, Gualzetti, Invernizzi, Locatelli, Magni, Mazzoleni, Parisi, Parolari, Rizzolino, Siani e Venturini) e n. 3 astenuti (Brivio, Cattaneo e C. Pattarini). L'ordine del giorno viene respinto.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno presentato dal capogruppo del PD Giorgio Buizza, contraddistinto al n. di prot. n. 11649 del 14.03.2011 (allegato C), ottenendo il seguente risultato: n. 24 voti favorevoli, n. 12 voti contrari (Bettega, Bodega, Boscagli, Castelli, G. Colombo,

De Capitani, Fortino, Locatelli, Parolari, Piazza, Romeo e Siani) e n. 1 astenuto (Chirico). Non partecipano al voto i consiglieri Mauri e Pasquini. L'ordine del giorno viene accolto.

Dopo le dichiarazioni di voto, riscontrabili nelle risultanze di cui alla trascrizione della seduta consiliare, il Presidente dispone di procedere alla votazione finale della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

dato atto che, con decreto del Ministro dell'Interno del 17.12.2010, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 da parte degli enti locali è stato differito al 31.03.2011;

atteso che, entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

rilevato che l'art. 1, comma 123 della legge 220 del 13.12.2010 (legge di stabilità 2011), ha confermato, sino all'attuazione del federalismo fiscale, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi, ad essi attribuiti con leggi dello Stato, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU);

considerato che i regolamenti comunali relativi alle entrate tributarie, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

atteso che:

1. ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f) e dell'art. 48, D.Lgs. 267/2000, con riferimento all'esercizio 2011, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione dello schema di aggiornamento del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici del triennio 2011/2013, (deliberazione n. 91 del 29.09.2010), pubblicato per sessanta giorni consecutivi dal 05.10.2010 sino al 04.12.2010;
2. l'approvazione definitiva del piano triennale delle opere pubbliche e del relativo elenco annuale dei lavori avviene contestualmente all'approvazione della presente proposta di deliberazione, in quanto non sono pervenute osservazioni allo schema approvato;

atteso altresì che la Giunta Comunale, ha provveduto:

1. con deliberazione n. 20 del 17.02.2011 alla determinazione delle tariffe 2011 della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, confermando quelle dell'anno 2010, ed alla contestuale definizione della percentuale di copertura del servizio (pari al 91,50%);

2. con deliberazione n. 21 del 17.02.2011 alla determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale e dei relativi tassi di copertura (pari al 35,95%), nonché delle altre tariffe dei servizi locali con deliberazione n. 22 del 17.02.2011;
3. con deliberazione n. 146 del 02.12.2010 alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
4. con deliberazione n. 23 del 17.02.2011 alla destinazione della quota vincolata dei proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada;
5. con deliberazione n. 24 del 17.02.2011 all'approvazione dei piani triennali di razionalizzazione, adottati ai sensi dell'art. 2, comma 594 e segg. della Legge 244/2007 (ad eccezione del piano delle dotazioni informatiche);

dato atto che, precedentemente all'adozione del presente provvedimento, il Consiglio Comunale, ha altresì provveduto:

1. alla conferma, con deliberazione n. 26 del 25.02.2011, per l'anno 2011, delle aliquote e delle detrazioni inerenti l'imposta comunale sugli immobili, nonché con deliberazione n. 27 del 25.02.2011 delle aliquote e delle fasce di esenzione relative all'addizionale comunale Irpef, vigenti nel 2010;
2. all'approvazione, con deliberazione n. 28 del 25.02.2011, del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2011;
3. all'approvazione, con deliberazione n. 29 del 25.02.2011, del piano delle assunzioni per il triennio 2011-2013;
4. all'approvazione, con deliberazione n. 30 del 25.02.2011, del programma degli incarichi di collaborazione autonoma da conferirsi nel triennio 2011-2012-2013;

dato atto che, il limite massimo annuo di spesa per l'affidamento degli incarichi esterni di cui all'art. 34, co. 7, del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, viene fissato in euro 48.055,00 annui, per tutto il triennio 2011-2013, pari alla spesa impegnata a tale titolo nel 2009, ridotta dell'80%, come disposto dall'art. 6, comma 7, del d.l. 78/2010;

richiamata la deliberazione n. 28 del 18.02.2011 della Giunta Comunale, con cui sono stati approvati gli schemi di bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2012-2013 e la relazione previsionale e programmatica, allegati alla presente proposta di deliberazione, redatti secondo i modelli approvati con il D.P.R. n. 194/1996 e D.P.R. n. 326/1998 ed in osservanza ai principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità ed in condizioni di pareggio complessivo previsti dall'art. 162, D.Lgs. 267/2000;

dato atto che si è provveduto al deposito della proposta definitiva di bilancio ai sensi dell'art. 61 del vigente regolamento comunale di contabilità, in data 18.02.2011, con nota prot. n. 7608;

rilevato che l'organo di revisione economico-finanziario ha rilasciato il proprio parere, favorevole, al bilancio di previsione 2011 e relativi allegati, in data 22.02.2011, con il quale l'Ente è stato invitato a:

- procedere ad impegnare le spese correnti finanziate con i proventi delle concessioni ad edificare solo ad avvenuto incasso delle relative entrate;
- monitorare costantemente le entrate derivanti dall'accertamento dell'evasione tributaria al fine di prevenire eventuali squilibri di bilancio;

- evitare, il ricorso al capitale di terzi, preferendo l'autofinanziamento degli investimenti con avanzo di amministrazione, in considerazione dei vincoli di finanza pubblica;
- attenersi alle prescrizioni previste dal d.l. 78/2010 di riduzione delle spese, in particolare:
 - art. 9 commi 1 e 2, relativi al limite massimo dei trattamenti economici tabellari dei dipendenti;
 - art. 6 comma 2, inerente la partecipazione onorifica ad organi collegiali, invitando l'ente ad effettuare le necessarie verifiche prima dell'assunzione dei provvedimenti di spesa;
 - art. 6 commi 7-8-9-12-13-14, relativi alle riduzioni delle spese di: consulenza, relazioni pubbliche, sponsorizzazioni, missioni, formazione e gestione automezzi;

visti gli emendamenti, presentati entro i termini previsti dal regolamento di contabilità, prot. 10613 e 10617 del 07.03.2011, ed allegati alla presente deliberazione, unitamente ai pareri non favorevoli del direttore del settore finanziario e dell'organo di revisione economico-finanziario;

dato atto che viene allegato al presente provvedimento, quale parte integrante, l'aggiornamento del piano triennale delle opere pubbliche e del relativo elenco annuale dei lavori, modificati per renderli coerenti con le previsioni di bilancio, già allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 18.02.2011 di approvazione degli schemi di bilancio 2011;

atteso che il piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari, redatto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, costituisce allegato al bilancio di previsione;

dato altresì atto che:

1. i proventi delle concessioni edilizie (titoli abilitanti all'edificazione) stanziati sul 2011 finanziano, ai sensi dell'art. 2, comma 8, della legge finanziaria 2008, per il 49,08% dell'importo previsto a bilancio le spese correnti e per un'ulteriore quota del 24,54% le spese di manutenzione ordinaria (i limiti massimi stabiliti dalla vigente normativa sono rispettivamente del 50% e del 25%). La facoltà di applicare tali proventi è stata prorogata sino al 2012 dall'art. 1 del d.l. 225/2010, convertito con legge 10/2011. Per l'annualità 2013 la quota di proventi applicati, esclusivamente a finanziamento delle spese per manutenzione ordinaria, è del 21,24%;
2. l'assunzione di mutui a finanziamento delle spese di investimento rientra nei limiti fissati dall'art. 204, D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 2, comma 39, del d.l. 225/2010, convertito con legge 10/2011. Il rapporto tra le spese annue per interessi e le entrate correnti rilevate dal conto del bilancio del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui è pari al 3,42%, a fronte di un limite massimo del 12% per l'anno 2011; al 3,56%, a fronte di un limite massimo del 10% per l'anno 2012 ed al 3,56%, a fronte di un limite massimo dell'8% per l'anno 2013. Tale rapporto è inoltre inferiore al limite stabilito dall'art. 8, comma 21, della legge di stabilità 2011, pari all'8%, pertanto il Comune di Lecco non è soggetto alla limitazione, prevista da quest'ultima disposizione normativa, nell'assunzione di mutui e prestiti;
3. è prevista l'assunzione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per euro 2.600.000,00 a finanziamento di investimenti. Prima dell'attivazione degli investimenti, si valuterà l'utilizzo di finanziamenti alternativi (in particolare, l'avanzo di amministrazione), al fine di contenere la previsione degli oneri finanziari sul bilancio;
4. è iscritto il fondo di riserva per euro 155.326,00, rientrante nei limiti stabiliti dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000. Non è iscritto, invece, alcun fondo svalutazione crediti;

rilevato che, con riferimento al patto di stabilità interno, per gli anni 2011, 2012 e 2013:

1. gli obiettivi programmatici sono calcolati applicando una percentuale prevista dalla legge di stabilità 2011 (11,4% per l'anno 2011 e 14% per gli anni 2012 e 2013) alla spesa corrente media del triennio 2006-2007-2008. Solo per l'anno 2011 l'obiettivo è ridotto del 50% della differenza dell'obiettivo così determinato e quello previsto dalla precedente normativa;
2. il saldo finanziario è calcolato in termini di competenza mista, ossia è dato dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti;
3. sulla base degli stanziamenti di bilancio e delle previsioni di cassa formulate, il Comune dovrebbe essere nella condizione di rispettare i vincoli di finanza pubblica. In particolare, per l'anno 2011 il raggiungimento dell'obiettivo è assicurato grazie alla previsione di entrate per alienazioni di immobili, per euro 4,7 milioni. Lo scostamento favorevole rispetto all'obiettivo programmatico consentirà, nel corso dell'esercizio, di applicare quota dell'avanzo di amministrazione vincolato, derivante da precedenti esercizi, in particolare per il finanziamento delle spese per la gestione associata dei servizi sociali. Per gli anni 2012 e 2013 il raggiungimento degli obiettivi è assicurato mediante il contenimento dei pagamenti in conto capitale per opere pubbliche nei limiti delle obbligazioni giuridicamente perfezionate già assunte; i pagamenti potranno essere effettuati subordinatamente e nei limiti delle disponibilità che verranno acquisite per effetto dell'alienazione dei beni immobili di proprietà, conformemente al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
4. al fine di alleviare eventuali effetti negativi sui creditori per le somme il cui pagamento potrebbe essere differito, il Comune si avvarrà della facoltà concessa dall'art. 9, comma 3-bis, d.l. 185/2008, secondo cui *"[...] gli enti locali [...] possono certificare, entro il termine di venti giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente"*;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del decreto legislativo 267/2000 "Attribuzioni dei Consigli";

Visto il parere di regolarità tecnica del decreto legislativo n. 267/2000;

Con n. 24 voti favorevoli e n. 15 voti contrari (Bettega, Bodega, Boscagli, Castelli, Chirico, G.Colombo, De Capitani, Fortino, Locatelli, Mauri, Parolari, Pasquini, Piazza, Romeo e Siani)

DELIBERA

- 1) gli allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante;
- 2) di approvare il bilancio annuale finanziario di previsione per l'esercizio 2011 (allegato 3) le cui risultanze sono indicate nel seguente quadro generale riassuntivo:

Entrata			Spesa		
Tit. 1	Entrate tributarie	25.514.000,00	Tit. 1	Spese correnti	51.272.123,00
Tit. 2	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	18.710.658,00	Tit. 2	Spese in conto capitale	13.225.446,00
Tit. 3	Entrate extratributarie	8.556.885,00			
Tit. 4	Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	10.643.446,00			
	Totale entrate finali	63.424.989,00		Totale spese finali	64.497.569,00
Tit. 5	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.600.000,00	Tit. 3	Spese per il rimborso di prestiti	2.527.420,00
Tit. 6	Entrate da servizi per conto terzi	6.015.000,00	Tit. 4	Spese per servizi per conto terzi	6.015.000,00
	Totale	72.039.989,00		Totale	73.039.989,00
Avanzo di amministrazione		1.000.000,00	Disavanzo di amministrazione		-
	Totale complessivo entrate	73.039.989,00		Totale complessivo spese	73.039.989,00

3) di approvare, unitamente al bilancio annuale per l'esercizio 2011:

- la relazione previsionale e programmatica per il periodo 2011-2012-2013 (allegato 4);
- il bilancio pluriennale per il triennio 2011-2012-2013 (allegato 5), che presenta le seguenti risultanze finali di entrata e di spesa:

2011	2012	2013	totale
67.024.989,00	59.170.737,00	58.025.137,00	184.220.863,00

- l'aggiornamento del piano triennale delle opere e del relativo elenco annuale dei lavori (allegato 6), modificati per renderli coerenti con le previsioni di bilancio;

4) di dare atto che, con riferimento alla normativa sul patto di stabilità interno:

- il bilancio è approvato in conformità ai vincoli posti per gli anni 2011-2012 e 2013;
- il raggiungimento degli obiettivi per l'anno 2011 è assicurato grazie alla previsione di entrate per alienazioni di immobili, per euro 4,7 milioni. Lo scostamento favorevole rispetto all'obiettivo programmatico consentirà, nel corso dell'esercizio, di applicare quota dell'avanzo di amministrazione vincolato, derivante da precedenti esercizi, in particolare per il finanziamento delle spese per la gestione associata dei servizi sociali. Per gli anni 2012 e 2013 il raggiungimento degli obiettivi è assicurato mediante il contenimento dei pagamenti in conto capitale per opere pubbliche nei limiti delle obbligazioni giuridicamente perfezionate già assunte; i pagamenti potranno essere effettuati subordinatamente e nei limiti delle disponibilità che verranno acquisite per effetto dell'alienazione dei beni immobili di proprietà, conformemente al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- al fine di alleviare eventuali effetti negativi sui creditori per le somme il cui pagamento potrebbe essere differito, il Comune si avvarrà della facoltà concessa dall'art. 9, comma 3-bis, d.l. 185/2008, secondo cui "[...] gli enti locali [...] possono certificare, entro il termine di venti giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente";

5) di dare atto che al bilancio di previsione 2011 è allegato il piano delle valorizzazioni e alienazioni redatto ai sensi dell'art. 58 del d.l. 112/2008 (allegato 7);

- 6) di quantificare il limite massimo annuo di spesa per l'affidamento degli incarichi esterni di cui all'art. 34, comma 7, del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in euro 48.055,00 annui, per tutto il triennio 2011-2013, pari alla spesa impegnata a tale titolo nel 2009, ridotta dell'80%, come disposto dall'art. 6, comma 7, del d.l. 78/2010;
- 7) di autorizzare l'assunzione dei mutui iscritti nel bilancio di previsione con Cassa Depositi e Prestiti, alle condizioni indicate in relazione previsionale e programmatica, previa verifica della possibilità di utilizzare di risorse proprie alternative al fine di contenere i costi dell'indebitamento;
- 8) di dare atto che i predetti documenti sono stati depositati secondo le modalità e per gli effetti previsti dal vigente regolamento di contabilità;
- 9) di fare proprie le seguenti indicazioni fornite dall'organo di revisione economico-finanziario con il parere favorevole reso sullo schema del bilancio di previsione 2011:
 - procedere ad impegnare le spese correnti finanziate con i proventi delle concessioni ad edificare solo ad avvenuto incasso delle relative entrate;
 - monitorare costantemente le entrate derivanti dall'accertamento dell'evasione tributaria al fine di prevenire eventuali squilibri di bilancio;
 - evitare, il ricorso al capitale di terzi, preferendo l'autofinanziamento degli investimenti con avanzo di amministrazione, in considerazione dei vincoli di finanza pubblica;
 - attenersi alle prescrizioni previste dal d.l. 78/2010 di riduzione delle spese, in particolare:
 - art. 9 commi 1 e 2, relativi al limite massimo dei trattamenti economici tabellari dei dipendenti;
 - art. 6 comma 2, inerente la partecipazione onorifica ad organi collegiali, invitando l'ente ad effettuare le necessarie verifiche prima dell'assunzione dei provvedimenti di spesa;
 - art. 6 commi 7-8-9-12-13-14, relativi alle riduzioni delle spese di: consulenza, relazioni pubbliche, sponsorizzazioni, missioni, formazione e gestione automezzi;

Stante l'urgenza, con separata votazione, con n. 24 voti favorevoli e n. 14 voti contrari (Bettega, Bodega, Boscagli, Chirico, G.Colombo, De Capitani, Fortino, Locatelli, Mauri, Parolari, Pasquini, Piazza, Romeo e Siani). Non partecipa al voto il Sen. Cons. Roberto Castelli.

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D. LGS. 267/2000

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 E RELATIVI ALLEGATI", ID n. 5419430 del 09.03.2011.

Lecco, 09.03.2011



IL DIRETTORE DEL SETTORE
Michele Brivio

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Michele Brivio". The signature is written over a solid horizontal line that extends to the right.

COMUNE DI LECCO		
PROT. N. 11525		
11 MAR. 2011		
CAT. 2	CL. 3	FASC.

Gruppo Consiliare Popolo della Libertà
Consiglio Comunale di Lecco

Allegato A
COMUNE DI LECCO
Allegato alla deliberazione C.C. n. 32 del 14/12/10

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI LECCO	
ARRIVO DEL	
11 MAR. 2011	
ASSEGN. SGB-SIND-SG	PIU

Ordine del giorno

Preso atto del Piano delle alienazioni triennale approvato dal Consiglio Comunale;

Preso atto del Piano triennale delle opere pubbliche allegato al Bilancio di previsione del Comune di Lecco per il 2011;

Tenuto conto dei molti vincoli normativi derivanti dal Patto di stabilità e relative normative che gravano sul bilancio degli enti locali, limitando capacità di indebitamento, spesa e investimenti;

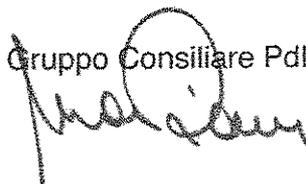
Tenuto conto che il Piano delle alienazioni prevede la cessione di un unico cespite di Corso Matteotti, senza riferimento al restante e cospicuo patrimonio comunale;

Considerato che la procedura di alienazione di beni è in questo frangente una risorsa non secondaria per permettere all'Amministrazione di dar vita ad un'adeguata programmazione di Opere pubbliche, superando ingessature normative in essere,

Il Consiglio Comunale impegna la Giunta affinché:

- Si provveda in tempi brevi ad una modifica del Piano delle alienazioni che permetta il reperimento di risorse per almeno euro 6.000.000,00, procedendo alla dismissione di beni immobili e proprietà non strettamente strumentali all'attività dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a cespiti oggi non fruibili e/o in stato di decadimento e/o derivanti da convenzioni urbanistiche di cui si è evidenziata scarsa utilità;
- Si provveda ad iscrivere a bilancio una variazione tra le voci in entrata per l'importo sopra indicato;
- Si provveda ad iscrivere a bilancio una variazione tra le voci di spesa in conta capitale così suddivisa:
 1. Euro 3.000.000,00 per spese di manutenzione straordinaria del Centro sportivo del Bione;
 2. Euro 1.500.000,00 per spese di riqualificazione e manutenzione straordinaria di alvei e sponde del reticolo idrico;
 3. Euro 1.500.000,00 per spese di sistemazione di Piazza Garibaldi e manutenzione straordinaria delle Piazze Cermenati e XX settembre;
- Si provveda alle relative e conseguenti modifiche del Piano delle alienazioni e del Piano delle Opere pubbliche.

Gruppo Consiliare PdL



Lecco, 10 marzo 2011

Allegato alla deliberazione n. 32 del 11/03/2011

Gruppo Consiliare Popolo della Libertà
Consiglio Comunale di Lecco

COMUNE DI LECCO
PROT. N. 11538
11 MAR. 2011
CAT. 2 CL. 3 FASC.

COMUNE DI LECCO
ARRIVO DEL
11 MAR. 2011
ASSEGN. SGE-S1002-SG-F1

Ordine del giorno

Preso atto del Piano delle alienazioni triennale approvato dal Consiglio Comunale;

Preso atto del Piano triennale delle opere pubbliche allegato al Bilancio di previsione del Comune di Lecco per il 2011;

Tenuto conto dei molti vincoli normativi derivanti dal Patto di stabilità e relative normative che gravano sul bilancio degli enti locali, limitando capacità di indebitamento, spesa e investimenti;

Considerato che sono nella disponibilità dell'Amministrazione comunale numerosi posti auto ad uso pubblico acquisiti negli anni in virtù di convenzioni urbanistiche; che gli stessi sono di scarsa fruibilità per l'uso pubblico, quando non ormai assimilabili a posteggi pertinenziali per consuetudine di utilizzo;

Considerato che è nella disponibilità dell'Amministrazione una mappatura dettagliata di questi posti auto;

Tenuto conto che nel passato si è già percorsa una procedura di alienazione di tali beni, con successo e ritorno positivo per l'Amministrazione, senza incidere sulla disponibilità effettiva di posteggi pubblici effettivamente fruibili per i cittadini,

Il Consiglio Comunale impegna la Giunta affinché:

- Si provveda in tempi brevi ad una modifica del piano delle alienazioni che permetta il reperimento di risorse per almeno euro 2.000.000,00, procedendo alla dismissione di posti auto di uso pubblico ~~acquisiti~~ come sopra individuati;
- Si provveda ad iscrivere a bilancio una variazione tra le voci in entrata per l'importo sopra indicato;
- Si provveda ad iscrivere a bilancio una variazione tra le voci di spesa in conto capitale per euro 2.000.000,00 quale contributo di incentivazione per la realizzazione mediante procedura di finanza di progetto di un posteggio interrato nella zona Piazzale Cappuccini/ Viale Turati;
- Si provveda alle relative e conseguenti modifiche del Piano delle alienazioni e del Piano delle Opere pubbliche;
- Si verifichi se vi sia la possibilità di reperire ulteriori risorse seguendo questa modalità di dismissione che permettano interventi anche in altri rioni cittadini volti alla realizzazione di posteggi pubblici.

Gruppo Consiliare PdL

Lecco, 10 marzo 2011

Muffari

COMUNE DI LECCO	
PROT. N. <u>11629</u>	
 14 MAR. 2011	
CAT. <u>2</u> CL. <u>3</u> FASO.	

COMUNE DI LECCO	
ARRIVO DEL	
14 MAR. 2011	
ASSEGN. <u>SGE SINDACO-FIN</u>	

Lecco, 14 marzo 2011-03-11

 **COMUNE DI LECCO**
 Allegato alla deliberazione n. 32 del 14/3/11
 IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  IL SINDACO GENERALE 

Al Signor SINDACO

Al Signor PRESIDENTE
del Consiglio Comunale di

LECCO

OGGETTO: Ordine del giorno

Si trasmette in allegato un ordine del giorno sul "patto di stabilità", con preghiera di discussione da parte del Consiglio Comunale nella seduta di lunedì 14 marzo, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione 2011.

Distinti saluti.



COMUNE DI LECCO ARRIVO DEL
14 MAR. 2011
ASSEGN.

Ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO

Premesso che:

- E' necessario mettere in atto tutti i possibili interventi per riportare in equilibrio il bilancio dello Stato, anche per gli impegni assunti in sede europea;
- Che attraverso il Patto di Stabilità Interno si stabiliscono i vincoli per i vari livelli di Amministrazione Locale, in modo che ogni livello contribuisca al raggiungimento di tale obiettivo;

Considerato che:

- I comuni concorrono per meno del 4 per cento alla formazione del debito pubblico e che da diversi esercizi finanziari realizzano saldi primari in avanzo, anche oltre il rispetto dei limiti richiesti dal patto di stabilità interno;

Dato atto che anche il Comune di Lecco rientra largamente nei parametri di virtuosità;

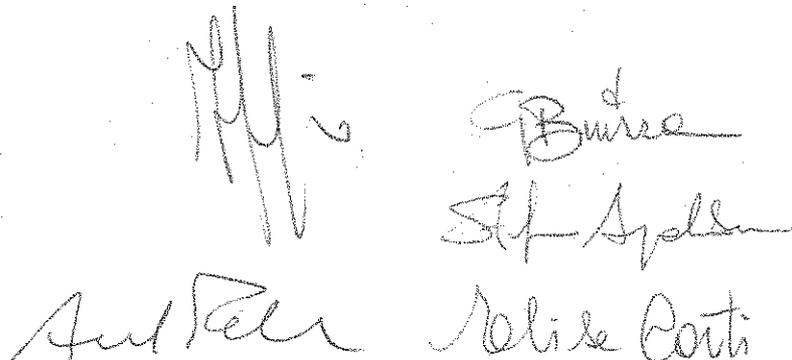
Considerato inoltre che:

- qualunque piano di investimenti è attualmente condizionato, soprattutto per quanto riguarda i tempi di programmazione e di attuazione delle opere pubbliche, dai vincoli del patto di stabilità, vincoli che – a norme vigenti – consentirebbero pagamenti per meno di un quarto delle opere finanziate nel triennio 2008/2010 e di quelle programmate per il triennio 2011/2013, con ricadute immaginabili anche sull'economia del territorio;
- la programmazione per gli anni prossimi è a tutt'oggi praticamente impossibile, vista la totale incertezza delle risorse disponibili e una riforma del federalismo municipale che ancora non consente di valutarne gli effetti sui bilanci comunali;

Chiede al Governo

1. Di adottare con immediatezza modifiche al patto di stabilità a favore dei Comuni, e in particolare di quelli che nell'ultimo triennio ne hanno rispettato le prescrizioni, perché – almeno nell'ambito delle risorse assegnate – ai Comuni sia consentito di operare in un quadro di certezze nella programmazione delle politiche di investimento e nella programmazione delle opere pubbliche;
2. di declinare in tempi brevi tutti gli aspetti attuativi del federalismo municipale, per rendere finalmente possibile una seria programmazione dei servizi, delle prestazioni a favore dei cittadini e delle politiche di investimento.

Lecco, 14 marzo 2011



Handwritten signatures of council members, including names like Burre, Spedini, and Corti.

Ti trovi in: [Home](#) : [Presidenza](#) : [Uffici e dipartimenti](#) :

Ufficio del Presidente del Consiglio dei Ministri

Ufficio del Presidente del Consiglio dei Ministri

L'**Ufficio del Presidente** costituisce la struttura di diretto supporto al Presidente del Consiglio, al quale fornisce assistenza istituzionale e personale ed assicura il raccordo con gli organi politici.

Il **Capo dell'Ufficio** cura l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ufficio del Presidente e ne coordina l'intera attività; assicura il corretto ed efficiente raccordo tra il suddetto Ufficio e le altre strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri e cura i rapporti con i diversi soggetti istituzionali.

L'Ufficio del Presidente è comprensivo della **Segreteria particolare** che cura l'agenda e la corrispondenza del Capo del Governo, nonché i rapporti e gli impegni personali dello stesso in relazione al suo incarico.

Capo dell'Ufficio del Presidente del Consiglio dei Ministri:

Dott.ssa Elisabetta LUDOVICO

Assistente del Capo dell'Ufficio del Presidente del Consiglio dei Ministri:

Dott. Alessandro Verrocchia

Contatti:

Palazzo Chigi

Piazza Colonna, 370

00187 Roma (RM)

tel. 06-67793255

e-mail segreteria.presidente@governo.it

ALLEGATO 1


COMUNE DI LECCO
 Allegato alla deliberazione C.C. n. 39 del 14/03/2011
 IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO _____ IL CAPOGRUPPO GENERALE _____




N. 50
COMUNE DI LECCO
 ARRIVO DEL
 - 7 MAR. 2011
 ASSEGN. FM-SIND-GE-
 /

Emendamento gruppo PDL al bilancio preventivo 2011

Il gruppo PDL chiede emendamento al bilancio di previsione 2011 con conseguente modifica del piano delle alienazioni e del piano triennale delle opere pubbliche per quanto necessario, di inserire tra le voci di entrata per alienazioni di cui alla risorsa 4.01.1510 la somma di euro 2.000.000,00 relativa alla previsione di cessione dei posti auto acquisiti al patrimonio comunale in virtù di convenzioni urbanistiche, e per contropartita il medesimo importo di spesa in conto capitale per contributi all'intervento 2.08.01.07 per la realizzazione mediante procedure di finanza di progetto di un parcheggio interrato nell'area Piazzale Cappuccini.

COMUNE DI LECCO
 PROT. N. 10513

 - 7 MAR. 2011
 CAT. UCL FASC. _____


 GRUPPO PDL

SOSTITUISCE N. PROTOCOLLO
 10586





COMUNE DI LECCO

SETTORE: FINANZIARIO, SOCIETÀ PARTECIPATE,
GARE E CONTRATTI

SERVIZIO: BILANCIO E SOCIETÀ PARTECIPATE

id n. 5413244/MB/nc

**EMENDAMENTI ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2011
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

IL DIRETTORE DEL SETTORE

ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 267/2000 e dell'art. 61 del vigente regolamento comunale di contabilità,

ESPRIME

parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'emendamento prot. 10613 del 07.03.2011, in quanto l'approvazione dell'emendamento stesso renderebbe incoerente il bilancio con gli altri strumenti di programmazione già adottati/approvati.

Lecco, 8 marzo 2011



COMUNE DI LECCO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Oggetto: parere del Collegio dei Revisori sull'emendamento protocollo n° 10613 del 07.03.2011, presentato dai consiglieri del Gruppo PDL.

Il collegio dei Revisori, visti l'emendamento in oggetto,

esprime

Parere non Favorevole

In quanto l'approvazione dell'emendamento stesso renderebbe incoerente il bilancio con gli altri strumenti di programmazione già adottati/approvati.

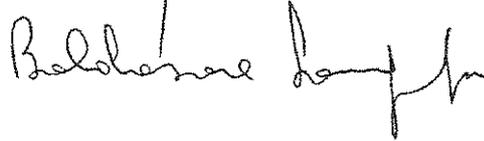
Lecco, 08.03.2011

Il Collegio dei Revisori

dott. Enrico Bodega



rag. Baldassare Sangiorgio



AUGUSTO 2

LECCO
 32 del 14/03/2011
 IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
 IL SEGRETARIO GENERALE

11.50
 COMUNE DI LECCO
 ARRIVO DEL
 - 7 MAR. 2011
 ASSEGN. FIN - SIND - SGE - S

Emendamento gruppo PDL al bilancio preventivo 2011

Il gruppo PDL chiede emendamento al bilancio di previsione 2011 con conseguente modifica del piano delle alienazioni e del piano triennale delle opere pubbliche per quanto necessario, di inserire tra le voci di entrata per alienazioni di cui alla risorsa 4.01.1510 la somma di euro 6.000.000,00 relativa alla previsione di cessione degli immobili Villa Ponchielli e Villa Guzzi, e per contropartita stanziare i seguenti importi di spesa in conto capitale:

1. all'intervento 2.06.02.01 euro 3.000.000,00 per spese di manutenzione straordinaria del centro sportivo Bione;
2. all'intervento 2.09.04.01 euro 1.500.000,00 per riqualificazione e manutenzione straordinaria alveo e sponde del reticolo idrico
3. all'intervento 2.08.01.01 euro 1.500.000,00 per sistemazione Piazza Garibaldi e manutenzione straordinaria Piazza Cermenati e Piazza XX Settembre.

COMUNE DI LECCO
 PROT. N. 10617
 - 7 MAR. 2011
 CAT. h CL 1 FASC

Manfredi
 GRUPPO PDL

SOSTITUIRE N. PROTOCOLLO
 10586
 [Signature]



COMUNE DI LECCO

SETTORE: FINANZIARIO, SOCIETÀ PARTECIPATE,
GARE E CONTRATTI

SERVIZIO: BILANCIO E SOCIETÀ PARTECIPATE

id n. 5413276/MB/nc

**EMENDAMENTI ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2011
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

IL DIRETTORE DEL SETTORE

ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 267/2000 e dell'art. 61 del vigente regolamento comunale di contabilità,

ESPRIME

parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'emendamento prot. 10617 del 07.03.2011, in quanto l'approvazione dell'emendamento stesso renderebbe incoerente il bilancio con gli altri strumenti di programmazione già adottati/approvati.

Lecco, 8 marzo 2011



Direttore del settore
Michele Brivio

COMUNE DI LECCO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Oggetto: parere del Collegio dei Revisori sull'emendamento protocollo n° 10617 del 07.03.2011, presentato dai consiglieri del Gruppo PDL.

Il Collegio dei Revisori,
visto l'emendamento in oggetto,

esprime

Parere non Favorevole

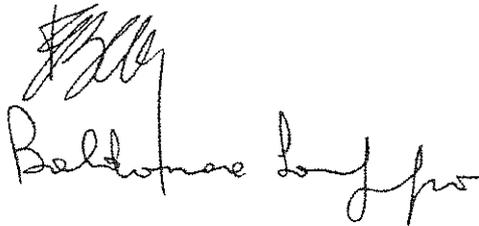
In quanto l'approvazione dell'emendamento stesso renderebbe incoerente il bilancio con gli altri strumenti di programmazione già adottati/approvati.

Lecco, 08.03.2011

Il Collegio dei Revisori

dott. Enrico Bodega

rag. Baldassare Sangiorgio

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is for Enrico Bodega, and the second is for Baldassare Sangiorgio. The signatures are written in a cursive style.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alfredo Marelli



IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

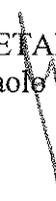
Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 28/03/11 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 12/04/11 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 28/03/11

IL SEGRETARIO COMUNALE

Paolo Codarri



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri